

NOTARIORUM ITINERA
VARIA

8

Esigenze istituzionali
e soluzioni documentarie
a Genova nel secolo XII

a cura di
Sandra Macchiavello - Valentina Ruzzin



GENOVA
SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
Palazzo Ducale
2023

Notariorum Itinera

Varia

8

Collana diretta da Antonella Rovere

SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

Esigenze istituzionali
e soluzioni documentarie
a Genova nel secolo XII

a cura di
Sandra Macchiavello - Valentina Ruzzin



GENOVA 2023

Referees: i nomi di coloro che hanno contribuito al processo di peer review sono inseriti nell'elenco, regolarmente aggiornato, leggibile all'indirizzo:

http://www.storiapatriagenova.it/Ref_ast.aspx

Referees: the list of the peer reviewers is regularly updated at URL:

http://www.storiapatriagenova.it/Ref_ast.aspx

Il volume è stato sottoposto in forma anonima ad almeno un revisore.

This volume have been anonymously submitted at least to one reviewer.

Le immagini sono state fornite direttamente dagli Autori e non possono essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro.

INDICE

<i>Premessa: una trama unica</i>	pag.	VII
Luca Filangieri, <i>Il Comune</i>	»	IX
Valeria Polonio, <i>La Chiesa e il Comune</i>	»	XXV
Antonella Rovere, <i>La cancelleria e la documentazione</i>	»	XLI
Percorsi		
1. Luca Filangieri, <i>Le 'origini' del Comune</i>	»	3
2. Sandra Macchiavello, <i>Tra Chiesa e Comune</i>	»	11
3. Luca Filangieri, <i>I brevi</i>	»	21
4. Valentina Ruzzin, <i>I lodi consolari</i>	»	27
5. Valentina Ruzzin, <i>I pubblici testes</i>	»	37
6. Valentina Ruzzin, <i>Trattati, patti e convenzioni</i>	»	45
7. Eleonora Pallavicino, <i>I libri iurium e altri registri</i>	»	57
8. Antonella Rovere, <i>La procedura di copia</i>	»	69
9. Antonella Rovere, <i>Signa e sigilli</i>	»	79
10. Valentina Ruzzin, <i>Attività collaterali della cancelleria</i>	»	91
11. Valentina Ruzzin, <i>Apporre data e luogo</i>	»	103
12. Valentina Ruzzin, <i>I cancellieri</i>	»	113
13. Valentina Ruzzin, <i>Gli scribi</i>	»	121

14. Marta Calleri, <i>Notai e notai giudici</i>	pag.	135
15. Giovanna Maria Orlandi, <i>Le magistrature e le loro curie</i>	»	141
16. Paola Guglielmotti, <i>La cronachistica</i>	»	153
17. Stefano Gardini, <i>L'archivio</i>	»	163
Fonti e Bibliografia	»	171

13. *Gli scribi*

Valentina Ruzzin

Con il termine scribi si intendono i notai titolari degli uffici specifici delle singole magistrature, coloro ai quali, cioè, competeva la corretta e completa redazione della documentazione prodotta dalle articolazioni comunali nell'esercizio delle loro funzioni amministrative e giudiziarie, a cominciare dai consoli. Concretamente si tratta di stendere tutta la gamma di documenti previsti da un determinato *iter* e di gestirne le modalità redazionali: su pergamene sciolte, registri tematici di vario genere oppure *cartularia* dei diversi uffici. Si tratta di scelte che influenzano in modo determinante il loro percorso conservativo.

Essi dunque finiscono per configurarsi come l'aspetto più concreto, il braccio più pratico dell'attività documentale comunale e sono i veri protagonisti della precocità e stabilità documentaria genovese.

A giudicare da quanto globalmente ci è pervenuto, già per il XII secolo il loro lavoro doveva essere piuttosto intenso e praticamente quotidiano e questo senz'altro contribuì allo sviluppo della loro clientela personale: il notaio-scriba entra in contatto con una grande mole di persone le quali, non foss'altro che per comodità, si rivolgono a lui per i loro negozi privati e collaterali agli atti.

Della sessantina di notai censiti a Genova in età consolare, circa la metà risulta attiva anche in qualità di scriba: è una percentuale piuttosto elevata. Se forse per qualcuno di loro può essersi trattato di un rapporto saltuario e occasionale, la maggior parte risulta attiva in modo continuativo e assimilabile a quanto accadrà, dal secolo successivo in poi, con forme stabili di funzionariato, che prevedevano, tra le altre cose, obblighi deontologici e la corresponsione di uno stipendio.

Questo dato di fatto si allinea con la traccia, flebile, dell'esistenza già nel XII di una matricola, una lista controllata e ristretta di notai della città, un'anticipazione di ciò che poi sarà in seguito il Collegio dei notai. È assai probabile cioè che questa forma di iscrizione regolasse pure la possibilità di accesso ai pubblici uffici, come infatti sarà successivamente.

Resta aperta la questione relativa alla formazione di questi professionisti, cui veniva chiesta qualche competenza in più, nella conoscenza del formulario e delle prassi, rispetto a chi esercitava solo il notariato privato. Nel XII secolo infatti, cioè prima che siano prodotti i principali formulari, gli scribi genovesi sono già in grado di trovare le forme più idonee per tutte le tipologie documentarie, anche le meno frequenti.

Dal secolo successivo si può osservare come sia percorribile una sorta di *cursum honorum* che dalle magistrature più periferiche porta alle *scribanie* principali (podestà, consoli del Comune, otto nobili etc.). Questo genera tempi di permanenza molto lunghi all'interno degli uffici comunali, anche con lo stesso incarico.

Tre grandi scribi su tutti si impongono nel XII secolo per la loro capacità tecnica nella formulazione dei testi e per la particolare sensibilità grafica. Innanzitutto Guglielmo *de Columba* ☞ 4.2, 7.2, 13.1, 16, 17, che, entrato in servizio nel 1140, ha al suo attivo ben oltre 40 lodi, quasi tutti tramandati attraverso i *libri iurium*, alcuni dei quali molto interessanti dal punto di vista della prosa utilizzata. È a lui che i consoli affidano la redazione del più antico *liber iurium* e la trascrizione dell'opera di Caffaro nel 1152, e non, come solitamente si crede, a Macobrio ☞ 9.3, 10, 10.1, 16, 17, ed è forse a lui che si possono quindi imputare alcuni inserimenti nella narrazione molto rilevanti proprio per la storia della cancelleria e della prassi documentale genovese. In quello stesso anno tuttavia il suo nome sparisce di colpo, probabilmente per sopraggiunta morte. Il testimone di scriba dei consoli viene con grande possibilità raccolto dal più celebre dei notai genovesi, Giovanni, che incarnò tanto il ruolo da divenire poi noto a tutti come Giovanni scriba e del quale, proprio a partire dal 1153, rimangono le più antiche attestazioni di ambito comunale ☞ 2.3, 3.2, 8.4, 9.4, 13.3-6, 14.4, 15.1.

Sebbene Giovanni sia primariamente noto per aver redatto e tramandato il cartolare notarile più antico del mondo, è nell'ambito comunale che la sua figura acquista il giusto prestigio. L'attività comunale di Giovanni è infatti varia e durevole nel tempo, ed è tanto salda la sua caratura professionale che Caffaro, accennando a lui, lo definisce come uomo di grande dottrina «cuius fidei singulis annis totius reipublice scriptura comittitur». Attivo per una decina di anni in tutti gli ambiti della produzione comunale – lodi, trattati, patti, convenzioni, giuramenti –, egli è anche uno dei pochissimi cui certamente possiamo attribuire attività di registrazione di documentazione contabile, un tipo di conoscenze supportate da competenze che traspaiono dal suo cartolare. Anzi, per certe attività egli finisce per creare una sorta di binomio col suo collega e poi cancelliere Guglielmo *Calige Pallii* ☞ 12, con il quale ha forse condiviso una parte del percorso di formazione, pur non disponendo di alcun elemento per affermare che fossero entrambi allievi del *magister* Giovanni, colui che probabilmente influenzò profondamente con la sua dottrina il notariato genovese ☞ 8.4, 9.2, 13.2.

Nell'ultimo trentennio del secolo e all'inizio del seguente è attivo presso il Comune Guglielmo Cassinese, di cui ci è stato conservato un cartolare degli anni 1190-1192, un notaio per il quale è ancora più evidente un'attività poliedrica rivolta in diverse

direzioni: molto richiesto dai privati che lo scelgono come notaio di riferimento (le stesse famiglie si rivolgono a lui soprattutto per contratti di tipo commerciale), prolifico rogatario di documentazione ecclesiastica (in particolare curia arcivescovile e monastero di Santo Stefano), offre la propria attività al Comune con il quale ha però un rapporto che nella sua discontinuità si rivela piuttosto problematico, fino a giungere all'abbandono della *scribania*.

Bibliografia: COSTAMAGNA 1970; MACCHIAVELLO 2019; ROVERE 2001; ROVERE 2002; ROVERE 2003; ROVERE 2006; ROVERE 2012; RUZZIN 2019a; RUZZIN 2019b.

13.1

Guglielmo *de Columba*

1150 giugno, *in platea Sancti Laurentii*

ASGe, *Archivio Segreto* 1526, n. 67.

Edizione: *San Siro*, I, n. 112.

Parallelamente alla sua attività presso la cancelleria Guglielmo *de Columba*, come peraltro tutti i colleghi, mantiene l'esercizio della produzione privata. I pochi documenti conservati segnalano un'inaspettata e anacronistica aderenza ai modelli della *charta*, sebbene ormai svuotati del loro originario significato, spia della sua appartenenza a una generazione precedente a quella dei notai che negli stessi anni dominano con sicurezza le forme dell'*instrumentum* ¶ 14. Interessante, in particolare, l'accostamento tra il *signum* in note tachigrafiche, ormai stereotipate, in apertura del documento e l'*ego* monogrammato 'nuova maniera' che precede la sottoscrizione ¶ 9, 9.2.

88. Anno ab incarnatione dni. m. c. lxx. vii. oct. cl. m. octo. iiii.
 indictione. Tibi Rollando dilecto filio meo. Ego Gislel' goneron. vobis
 uicariis p'p' diei. Illa est donacio titulo uis h'ntissima que bona
 spontanea uoluntate inuenit p'ceq'. Ego Gislel' goneron. vobis
 tabula una terre cu hedificio h'nt se habent. que est ubi n'go cu
 uicariis rannus. uista domu olueneri h'nt tui. y oed'itate hedificiu
 qd est sup terra sei h'nt. y tertia parte domu qua habeo in g'anni
 die y oed'itate illius mobilie. quam habes cu h'nt tuo oluenero. Et
 nos Oluenerus. y Jacobus. p'p'ceptu patris n'ri sine y refuzac' e' rollan
 do de predictis reb; facimus. Et si unqua' unpre no' Gislel'us y Ja
 colus y oluenerus. iudic'ia donac' y refuzac'. age aut causam
 quererimus. y ab omni h'nt de h'nt y auctoritate non poterimus
 tunc indupli' eas res e' restitueni. sicut p'p' suarum in
 l'iorate aut ualuerunt sub e' h'nt in con'si' multib; reb;. Et Nos
 Jacobus y Oluenerus. un' animus p'sca di. euuag'ia. p'p'ceptum
 patris n'ri. qd non faciam' e' rollando. animodo requisit'. de predic
 tis reb; nec eas e' impediemus. Actu' nuptia' sei laur'cu Teste
 h'nt r'ndelungasco. petrus de paruer. petri draco. Ob' guardat.
 Ob' de p'razo.
G. Gislel'mus y coluba nos rogat h'nt.

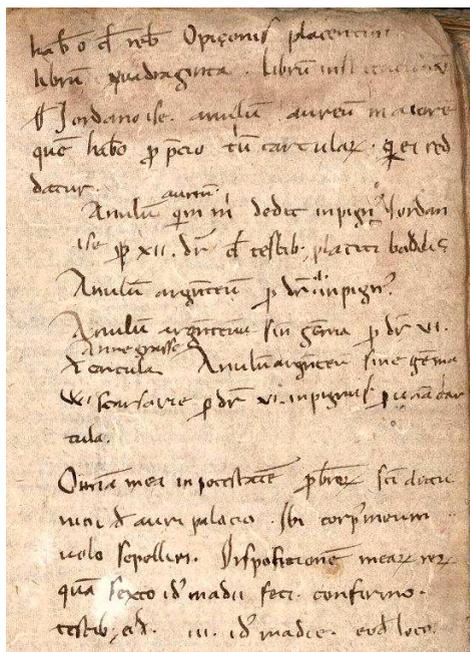
13.2

Giovanni <magister>

1157 maggio 12-13

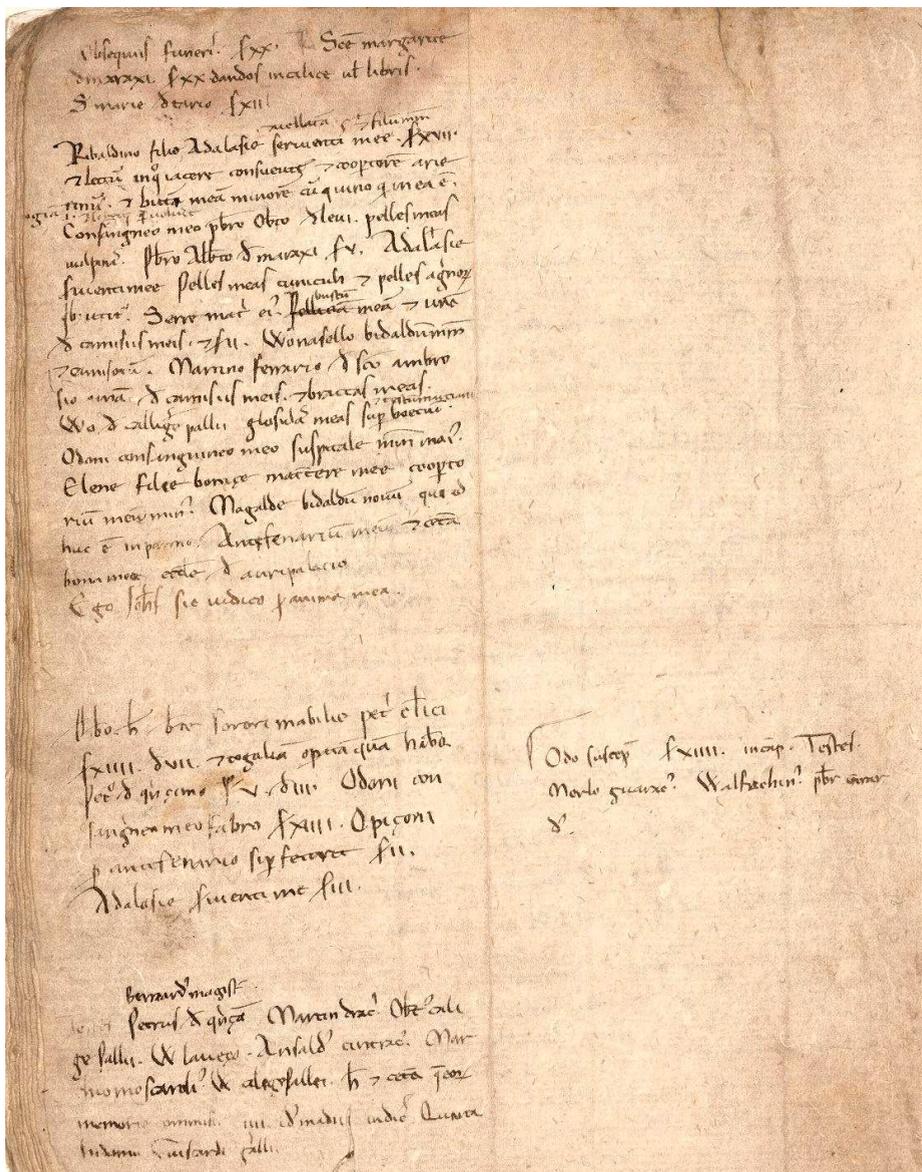
ASGe, *Notai antichi* 1, f. 21.Edizione: *Giovanni scriba*, n. 174.

Due *instrumenta*, di cui uno in copia ¶ 8.4, e un lodo trascritto su registro – riferibili al triennio 1153-1155 – è quanto ci è pervenuto dell'attività di questo notaio e che ne testimonia la piena aderenza al nuovo corso del notariato genovese di metà secolo XII. Il vero peso di questa figura però emerge da altre fonti: Giovanni scriba lo definisce maestro e ne dichiara la tenuta del protocollo, forse il primo prodotto a Genova. Ma non solo: l'allievo, tra il 12 e il 13 maggio del 1157, redige il testamento che costituisce una preziosissima testimonianza su quel gruppo di notai capaci di raggiungere precoci e importanti traguardi nel percorso del concetto di *publica fides*.



Il maestro risulta in possesso di due testi giuridici (*liber Quadraginta* e *liber Institutionum*), prestati da Opizzo di Piacenza, forse identificabile con un giudice attivo a Genova per il Comune, che data l'altezza cronologica collegano la vicenda notarile genovese a circuiti più definiti e studiati. Altri testi tuttavia risultano posseduti, commissionati e forse perfino composti: oltre a due antifonari, di cui uno non ancora perfezionato, un altro ausilio legale (*liber Marciani*) e le glosse su Boezio (*glosule mee super Boecium*), lasciati entrambi a Guglielmo Calige Pallii, futuro cancelliere comunale ¶ 12. Proprio il fatto che il notaio già maestro di Giovanni scriba risulti legato anche a questo giovanissimo professionista agli inizi di carriera suggerisce l'ipotesi di una 'scuola', un nucleo locale di formazione e propagazione di modelli e idee all'avanguardia. Al riguardo poi non meno suggestivo è il riferimento

fatto da Giovanni scriba in alcuni atti all'esistenza di un *hospitium* nei pressi della cattedrale proprio connesso all'attività del *magister*.



Sebbene l'attività dominante di Giovanni sia stata quella di scriba (da cui l'appellativo con cui è conosciuto), ambasciatore e gestore delle scritture del Comune, la sua fama è universalmente legata al registro di imbreviature. Il cartolare è il più antico del mondo ad oggi conosciuto che tramanda oltre 1300 atti redatti tra il 1154 e il 1164. La pratica del cartolare era però antecedente e già diffusa in città: è certo che già il suo maestro Giovanni ☞ 8.4, 9.2, 13.2 scriveva su registro le sue imbreviature, mentre alcuni fogli, di recente attribuibili all'attività di Macobrio ☞ 9.3, 10.1, 16, 17 per gli stessi anni (1155-1156), indicano il probabile ricorso alla stessa modalità redazionale. Nei decenni successivi questa tecnica si è sicuramente diffusa e tutti i notai di cui ci sono pervenute le redazioni preliminari se ne servono. Le scritture di Giovanni, sebbene ben note agli studiosi, non cessano di riservare sorprese a seconda delle finalità con le quali si legge, costituendo una fonte unica per diplomaticisti e storici di ogni ambito. L'esempio proposto attesta la commistione di scritture pubbliche e documenti privati nello stesso registro già a questa altezza cronologica.

13.4

Giovanni scriba

1157 gennaio, *in publico parlamento*

ASGe, *Archivio Segreto* 2720, n. 38.

Edizione: *Codice diplomatico*, I, n. 282.

Nel 1157 la città stringe un importante accordo col normanno Guglielmo I di Sicilia, che si inserisce nella complicata situazione mediterranea, ricevendo dal monarca ampie concessioni, soprattutto di carattere commerciale. In cambio, la città assume l'obbligo a non prestare aiuto o servizio presso l'impero di Bisanzio, cui la Sicilia è in quel momento contrapposta. L'impegno genovese è dunque preso formalmente l'anno successivo attraverso questo documento, di mano di Giovanni scriba, nel quale i consoli del Comune, Ansaldo cintraco in rappresentanza del 'popolo', e trecento cittadini notabili giurano di osservare quanto convenuto. Il documento, privo di data topica, è autenticato col sistema della *charta partita* e con l'apposizione di un sigillo (ora perduto), annunciato nella *corroboratio* unitamente all'ordine di redazione a Giovanni. Tra i cittadini che giurano sono presenti anche i notai-scribi Bonvassallo <Caputgalli> ☞ 2.2, Ogerio ☞ 14.2 e Marchio iudex ☞ 14.1. La presenza e l'elevato numero dei giuranti può essere collegabile alla delicata situazione politica.



13.5

Giovanni scriba

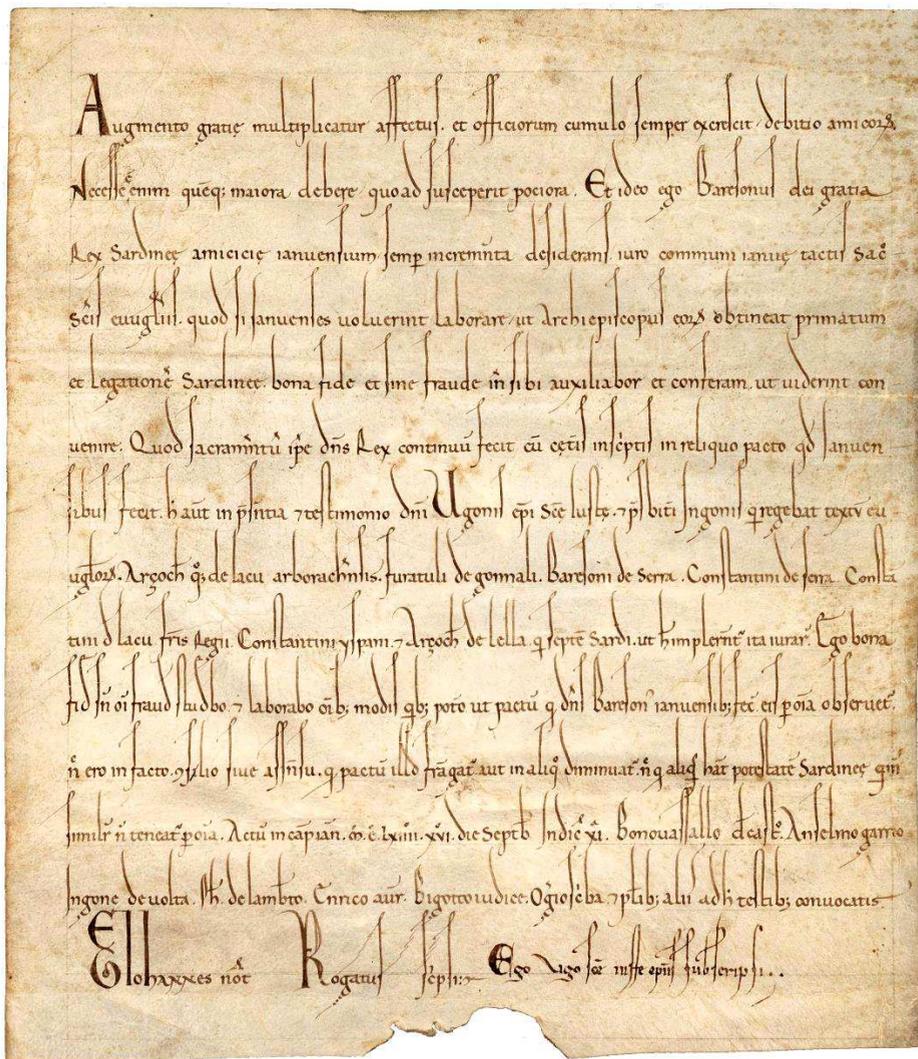
1164 settembre 16, in capitulo Ianue

ASGe, Archivio segreto 2720, n. 44.

Edizione: *Libri Iurium*, I/2, n. 384.

Barisone, giudice d'Arborea, trova in Genova, che cerca soprattutto una limitazione della rivale Pisa, una potente e interessata alleata alle sue mire di espansione in Sardegna. Giunto in città nel giugno del 1164, nel settembre stringe un insieme di patti 'capestro' per la restituzione della grande somma che il Comune e i cittadini gli hanno prestato per ottenere la corona. Dei tre documenti redatti in quella circostanza (*Libri Iurium*, I/2, nn. 382-384), dovuti tutti alla mano di Giovanni scriba, soltanto uno, il meno ampio e rilevante, è pervenuto in originale, ma ci consente di appurare il grande sforzo cancelleresco, perfettamente riuscito, operato dal notaio. Il documento, che in realtà sancisce l'impegno del re Barisone ad appoggiare le mire espansionistiche dell'episcopo genovese sull'isola, è modulato a imitazione di modelli provenienti dalle grandi cancellerie, soprattutto quella pontificia. Privo di invocazione, presenta una breve *arenga* e un testo in realtà semplice e lineare, ma è l'aspetto grafico a colpire maggiormente, acuito dal formato quasi quadrato della pergamena: Giovanni predispone una doppia interlinea, entro cui adagiare sinuose

aste ascendenti particolarmente allungate, segni abbreviativi a fiocco, e in generale, una minuscola sicura, fluida ed elegante. I *libri iurium* ci informano che il documento era convalidato dalla presenza di due sigilli, quello, altisonante nella legenda, di Barisone e quello del Comune  9.7, mentre, oltre alla sottoscrizione di Giovanni è presente anche quella del vescovo di Santa Giusta in rappresentanza del giudice.



13.6

Giovanni scriba

1158 settembre 6, *in camera archiepiscopi, in palacio Castelli*ASGe, *Notai antichi* 1, f. 60v.Edizione: *Giovanni scriba*, n. 486.

Sullo sfondo di questo documento molto noto si staglia l'orgoglio civico e la concordia cittadina tanto esaltati nella cronaca di Caffaro ¶ 16 in relazione al rapido completamento delle mura urbliche raggiunto grazie al concorso di tutta la comunità cittadina; un clima di operoso fermento, cui non si sottrae, stando sempre a Caffaro, lo scriba del Comune, Giovanni, assumendosi l'incarico, su richiesta consolare, di annotare in appositi registri (andati perduti) i turni orari, i giorni di lavoro spettanti agli abitanti, ripartiti per quartieri, e i compensi dei lavoratori salariati. In questo contesto l'arcivescovo Siro dispone di destinare all'impresa la somma di 20 lire, impegnando arredi liturgici in argento e beni personali, e affida a Giovanni la stesura dell'atto.

Il documento, imbreviato nel protocollo del notaio, presenta le stesse caratteristiche redazionali degli altri rogiti. Inserito in esatta sequenza cronologica, benché non sempre essa sia rispettata, il testo è redatto ordinatamente senza correzioni e formule ecceterate che, quando presenti, sono limitate a quelle sul cui svolgimento non possono sussistere dubbi. In apertura figura da subito l'elenco dei testimoni che costituisce una specificità del cartolare di Giovanni non più rilevabile nei protocolli anche immediatamente successivi, dove l'elenco passa nell'escatocollo, diventando una caratteristica dell'*instrumentum* genovese. Segue, come di consueto, un asciutto dispositivo in forma personale («Nos Sirus ... accepimus ... promittimus ... reddemus») – concluso qui dalla formula di obbligazione del pegno, atta a garantire la somma ricevuta in prestito con beni mobili. Infine l'escatocollo che racchiude regolarmente le indicazioni topiche (solo microtoponimo) e cronologiche (millesimo, mese, giorno e indizione). A margine dell'atto è apposta la rubrica, inquadrata da tratti di penna, che riferisce il nome (al genitivo) del destinatario interessato eventualmente al rilascio dell'originale: *Archipresbiteri W*, ovvero l'arciprete Guglielmo, membro verosimilmente della comunità canonica di San Lorenzo, titolare del credito. Ma l'atto in questo caso non è contrassegnato da lineatura.

13.7

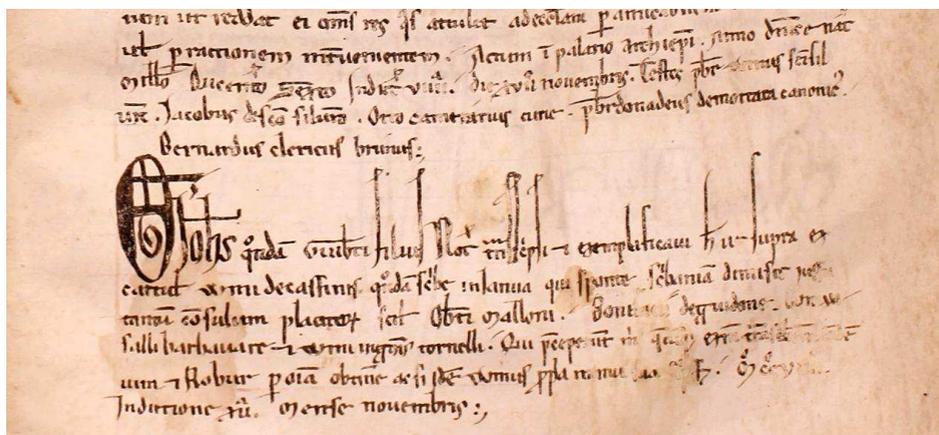
Guglielmo Cassinese

1206 novembre 17, *in palatio archiepiscopi*

ASDGe, ms. 100, f. 141r.

Edizione: *Secondo registro*, n. 273.

Sebbene le ultime notizie che riguardano Guglielmo Cassinese si riferiscano al 1214, il suo rapporto con il Comune si interrompe già prima del novembre 1209. Quando infatti, in questa data, il notaio Giovanni di Guiberto registra nella più recente raccolta documentaria della curia arcivescovile una sentenza dell'arcivescovo che il Cassinese aveva redatto il 12 novembre 1206, nella formula autenticatoria dichiara di avere fatto copia da una « cartula Willelmi de Cassinis quondam scribe in Ianua qui sponte scribaniam dimisit ». Al di là del singolo caso è evidente e scontato che gli scribi e forse anche i cancellieri potevano decidere di lasciare il proprio posto all'interno dell'organigramma comunale per qualsiasi ragione, di salute o altro, anche se tendenzialmente i vertici politici preferivano servirsi degli stessi notai per tempi lunghi e senza interruzioni. Il Cassinese, stando a quanto conservato, aveva invece avuto l'incarico di scriba dei consoli di giustizia nel 1187 per riprenderlo solo tra il 1200 e il 1208 e poco dopo abbandonarlo.



FONTI

GENOVA, ARCHIVIO CAPITOLARE DI SAN LORENZO (ACSLGe)

- n. 307.

GENOVA, ARCHIVIO DELLA COLLEGIATA DI SAN MARIA DELLE VIGNE (ACSMVGe)

- *Pergamene*, nn. 8, 16, 18, 19.

GENOVA, ARCHIVIO DI STATO (ASGe)

- *Archivio Segreto* 1508, nn. 18, 64, 68; 1509, nn. 75, 83, 84, 86, 89, 94, 125, 158; 1526, nn. 60, 67; 2720, nn. 1, 5, 16, 23-25, 28-31, 34, 38, 44, 52, 67, 75, 85, 87, 93; 2721, nn. 40, 52; 2722, n. 6; 2737A, nn. 7, 12; 2737D, n. D/II; 2738, n. 18D.
- *Archivio Segreto, Paesi* 344, Camogli, n. 18; 358, Roccabruna, nn. 2, 3; 362, San Michele; 365, Voltaggio, n. 1.
- Ms. mbr. I *Libri iurium, Vetustior*.
- Ms. mbr. VII *Libri iurium, VII*.
- Ms. mbr. LXXXVI *Libri iurium, Duplicatum*.
- Ms. mbr. XCII.
- *Manoscritti* 46.
- *Manoscritti restituiti dalla Francia*, n. 3.
- Ms. 102 = Manoscritti della Biblioteca 102 (*Diversorum notariorum*).
- *Notai antichi* 1, 6, 31.1, 34, 38, 101, 134, 148, 171.1, 175, 178.1, 626.

GENOVA, ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE (ASCGe)

- *ms.* 1.
- *ms.* 438.
- *ms.* 1123.
- *ms. Brignole Sale* 104. F. 5.

GENOVA, STORICO DIOCESANO (ASDGe)

- *ms.* 100.

GENOVA, BIBLIOTECA CIVICA BERIO (BCBGe)

- m.r. Cf. 3, n. 10.
- m.r. III. 2. 6.
- m.r. III. 2. 29.

GENOVA, BIBLIOTECA DELLA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI. Sede di Giurisprudenza "P.E. Bensa" (BSSSGe)

- 92. 5. 18 (I).

GENOVA, BIBLIOTECA DURAZZO (BDGe)

- B. VI. 16.

GENOVA, BIBLIOTECA UNIVERSITARIA (BUGe)

- *Libri Iurium*, I, Ms. B.IX.2.
- Ms. B.II.16.
- Ms. B.III.16.
- Ms. B.VI.34.

GENOVA, Collezione privata

MONTPELLIER, ARCHIVES MUNICIPALES

- Louvet 4288.

PARIS, BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DE FRANCE (BNF)

- Archives et manuscrits, Département des Manuscrits, Latin 10136.

PISA, ARCHIVIO DI STATO (ASPi)

- *Diplomatico, Atti pubblici*, 1139, aprile 19.

ROMA, ARCHIVIO DORIA PAMPHILJ (ADPRm)

- *Liber instrumentorum monasteri Sancti Fructuosi de Capite Monti Codice A*, Bancone 79, busta 12.

SAVONA, ARCHIVIO DI STATO (ASSv)

- *Comune Savona I*, 1214, 1990.
- *Pergamene*, I, n. 23.

BIBLIOGRAFIA

Annales Genuenses = GEORGII et IOHANNIS STELLAE *Annales Genuenses*, a cura di G. PETTI BALBI, Bologna 1975 (Rerum Italicarum Scriptores, n. ed., XVII/4).

Annali, I = *Annali genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori dal MXCIX al MCLXXXIII*, a cura di L.T. BELGRANO, Genova 1890 (Fonti per la Storia d'Italia, 11).

Annali, II = *Annali genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori dal MCLXXIV al MCCXXXIII*, a cura di L.T. BELGRANO - C. IMPERIALE DI SANT'ANGELO, Genova 1901 (Fonti per la Storia d'Italia, 12).

BALBI 1982 = G. PETTI BALBI, *Caffaro e la cronachistica genovese*, Genova 1982.

BALDASSARRI - RICCI 2016 = M. BALDASSARRI - D. RICCI, *Tra terra e mare: le monete dei Genovesi tra XII e XIII secolo*, in *Genova nel Medioevo. Una capitale del Mediterraneo al tempo degli Embriaci*, a cura di L. PESSA, Genova 2016, pp. 28-33.

BARTOLI LANGELI 2001 = A. BARTOLI LANGELI, *Il notariato*, in *Genova, Venezia*, 2001, pp. 73-101; anche in A. BARTOLI LANGELI, *Notai. Scrivere documenti nell'Italia medievale*, Roma 2006 (I libri di Viella, 56), pp. 59-86.

BERTOLOTTO = G. BERTOLOTTO, *Il breve della "compagna" del 1157*, in «Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura», XXI (1896), pp. 65-73.

- BORDONE 2002 = R. BORDONE, *Le origini del comune di Genova*, in *Comuni* 2002, pp. 237-259.
- CALLEJA PUERTA 2023 = M. CALLEJA PUERTA, *Borradores, minutas y traslados del tratado de 1146 entre Alfonso VII y la republica de Genova*, in « *Edad Media. Revista de historia* », 24 cds.
- CALLERI 1995 = M. CALLERI, *Per la storia del primo registro della curia arcivescovile di Genova. Il manoscritto 1123 dell'archivio storico del comune di Genova*, in « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXXV/I (1995), pp. 21-57.
- CALLERI 1999 = M. CALLERI, *Gli usi cronologici genovesi nei secoli X-XII*, in « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXXIX/I (1999), pp. 7-82.
- CALLERI 2022 = M. CALLERI, *L'altra giustizia. I lodi arbitrali a Genova (secc. XII-XIII)*, in *Giustizia* 2022, I, pp. 183-201.
- CALLERI - ROVERE 2020 = M. CALLERI - A. ROVERE, *Genova e il Midi nei trattati del secolo XII*, in *Gouverner la ville: Provence, Italie nord-occidentale*, 62^e Congrès de la Fédération Historique de Provence, Barcelonnette, 2-4 ottobre 2020, pp. 257-279.
- CALLERI - RUZZIN cds = M. CALLERI - V. RUZZIN, *Trattati e dintorni: Genova e Bisanzio nella seconda metà del secolo XII*, in *Sources sur des relations "internationales" entre les centres politiques et religieux en Europe et la Méditerranée (800-1600): lettres - actes - traités*, 15th International Congress of Diplomatics, Leipzig, 4-6 ottobre 2018, cds.
- CAMMAROSANO 1991 = CAMMAROSANO, *Italia Medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma 1991.
- CAMMAROSANO 1995 = CAMMAROSANO, *I « libri iurium » e la memoria storica delle città comunali*, in *Il senso della storia nella cultura medievale italiana (1100-1350)*. Quattordicesimo convegno di studi del Centro italiano di studi di storia ed arte, Pistoia, 14-17 maggio 1993, Pistoia 1995, pp. 309-326.
- CARBONETTI VENDITELLI 2013 = C. CARBONETTI VENDITELLI, « *Duas cartas unius tenoris per alphabetum divisas scriptis* ». Contributo a una geografia delle pratiche documentarie nell'Italia dei secoli XII e XIII, in « *Scrineum Rivista* », 10 (2013), pp. 215-258.
- Civiltà comunale* 1989 = *Civiltà comunale: libro, scrittura, documento*. Atti del Convegno, Genova, 8-11 novembre 1988, Genova 1989 (« *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXIX/II).
- Codice diplomatico* = *Codice diplomatico della Repubblica di Genova*, a cura di C. IMPERIALE DI SANT'ANGELO, I-III, Roma 1936-1942 (Fonti per la Storia d'Italia, 77, 79, 89).
- Comuni* 2002 = *Comuni e memoria storica. Alle origini del comune di Genova*. Atti del Convegno di studi, Genova, 24-26 settembre 2001, Genova 2002 (« *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XLII/I).
- COSTAMAGNA 1955 = G. COSTAMAGNA, *La convalidazione delle convenzioni tra comuni a Genova nel secolo XII*, in « *Bullettino dell'Archivio Paleografico Italiano* », n.s., I (1955), pp. 111-119; anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 225-236.
- COSTAMAGNA 1961 = G. COSTAMAGNA, *La triplice redazione dell'instrumentum genovese*, Genova 1961 (Notai Liguri dei secc. XII e XIII, VIII); anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 237-302.
- COSTAMAGNA 1964 = G. COSTAMAGNA, *Note di diplomazia comunale. Il « signum comunis » e « il signum populi » a Genova nei secoli XII e XIII*, in *Miscellanea di Storia ligure in onore di Giorgio Falco*, Milano 1964, pp. 105-115; anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 337-347.

- COSTAMAGNA 1970 = G. COSTAMAGNA, *Il notaio a Genova tra prestigio e potere*, Roma 1970 (Studi storici sul notariato italiano, I).
- COSTAMAGNA 1972 = G. COSTAMAGNA, *Studi di Paleografia e di Diplomatica*, Roma 1972 (Fonti e Studi del *Corpus membranarum italicarum*, IX).
- COSTAMAGNA 1977 = G. COSTAMAGNA, *Dalla « charta » all'« instrumentum »*, in *Notariato medievale bolognese*. Atti di un convegno, febbraio 1976, Roma 1977 (Studi storici sul notariato italiano, III.II), pp. 7-26.
- COSTAMAGNA 1989 = G. COSTAMAGNA, *La « litera communis » e la progressiva affermazione del suo valore probatorio*, in *Civiltà Comunale* 1989, pp. 202-213.
- COSTAMAGNA 2017 = G. COSTAMAGNA, *Corso di scritture notarili medievali genovesi*, a cura di D. DEBERNARDI, *Premessa* di A. ROVERE, Genova 2017 (Notariorum Itinera. Varia, 1).
- De liberatione* = CAFARI *De liberatione civitatum Orientis*, in *Annali*, I, pp. 95-124.
- DARTMANN 2012 = CH. DARTMANN, *Politische Interaktion in der italienischen Stadtkommune (11.-14. Jahrhundert)*, Sigmaringen 2012.
- DESIMONI 1884 = C. DESIMONI, *Tre documenti genovesi di Enrico VI*, in « Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura », XI (1884), pp. 232-235.
- Donne, famiglie e patrimoni* 2020 = *Donne, famiglie e patrimoni a Genova e in Liguria nei secoli XII e XIII*, a cura di P. GUGLIELMOTTI, Genova 2020 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 8).
- FAINI 2018 = E. FAINI, *Italica gens. Memoria e immaginario politico dei cavalieri cittadini (secoli XII-XIII)*, Roma 2018.
- FAINI 2021 = E. FAINI, *Il comune e il suo contrario. Assenza, presenza, scelta nel lessico politico (secolo XII)*, in *Presenza-assenza. Meccanismi dell'istituzionalità nella « societas Christiana » (secoli IX-XIII)*, a cura di G. CARIBONI - N. D'ACUNTO - E. FILIPPINI, Milano 2021 (Le Settimane internazionali della Mendola, n.s., 7), pp. 259-300.
- FILANGIERI 2006 = L. FILANGIERI, *La canonica di San Lorenzo a Genova. Dinamiche istituzionali e rapporti sociali (secoli X-XII)*, in « Reti Medievali. Rivista », VII/2 (2006), pp. 1-37.
- FILANGIERI 2010 = L. FILANGIERI, *Famiglie e gruppi dirigenti a Genova (secoli XII-metà XIII)*, tesi di dottorato di ricerca in Storia medievale, XXII ciclo, tutori G. Barone e J.-C. Maire Vigueur, Università degli Studi di Firenze, 2010.
- FISSORE 2002 = G.G. FISSORE, *I libri iurium della Repubblica Genovese: considerazioni di un diplomatica*, in *Comuni* 2002, pp. 69-88.
- FONSECA 2002 = C.D. FONSECA, *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, in *Comuni* 2002, pp. 53-68.
- Genova. Tesori* 2016 = *Genova. Tesori d'Archivio*. Mostra documentaria, 20 settembre-30 novembre 2016, a cura di G. OLGIATI, Genova 2016.
- Genova, Venezia* 2001 = *Genova, Venezia, il Levante nei secoli XII-XIV*. Atti del convegno internazionale di studi, Genova-Venezia, 10-14 marzo 2000, a cura di G. ORTALLI - D. PUNCUH, Genova-Venezia 2001 (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLI/I).
- GIORGI 2021 = A. GIORGI, *Ogni cosa al suo posto. I libri maleficiorum nell'Italia comunale (secoli XIII-XV): produzione, conservazione e tradizione*, in *I registri della giustizia penale nell'Italia dei secoli*

- XII-XV. Atti del convegno, Roma, 6-8 giugno, a cura di D. LETT, Roma 2021 (Collection de l'École française de Rome, 580), pp. 37-94.
- GIORGI - MOSCADELLI 2009 = A. GIORGI - S. MOSCADELLI, *Ut ipsa acta illesa serventur. Produzione documentaria e archivi di comunità nell'alta e media Italia tra medioevo ed età moderna*, in *Archivi e comunità tra medioevo ed età moderna*, a cura di A. BARTOLI LANGELI - A. GIORGI - S. MOSCADELLI, Roma 2009 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 92), pp. 1-110.
- Giovanni di Guiberto* = *Giovanni di Guiberto. 1200-1211*, a cura di M.W. HALL COLE - H.G. KRUEGER - R.G. REINERT - R.L. REYNOLDS, Genova, 1939-1940 (Notai Liguri dei secoli XII e XIII, V).
- Giovanni scriba* = M. CHIAUDANO - M. MORESCO, *Il cartolare di Giovanni Scriba*, I-II, Torino-Roma, 1934-1935 (Documenti e Studi per la Storia del Commercio e del Diritto Commerciale Italiano, I-II; *Regesta Chartarum Italiae*, 19-20).
- Giustizia 2022* = *Giustizia, istituzioni e notai tra i secoli XII e XVII in una prospettiva europea. In ricordo di Dino Puncuh*, a cura di D. BEZZINA - M. CALLERI - M.L. MANGINI - V. RUZZIN, I-II, Genova 2022 (Notariorum Itinera. Varia, 6).
- Guglielmo Cassinese* = *Guglielmo Cassinese (1190-1192)*, a cura di M.W. HALL - H.G. KRUEGER - R.L. REYNOLDS, I-II, Genova, 1938 (Notai Liguri dei secoli XII e XIII, II).
- Guglielmo da Sori* = *Guglielmo da Sori. Genova-Sori e dintorni (1191, 1195, 1200-1202)*, a cura di G. ORESTE - D. PUNCUH - V. RUZZIN, I-II, Genova 2015 (Notariorum Itinera, I).
- GUGLIELMOTTI 2002 = P. GUGLIELMOTTI, *Definizioni di territorio e protagonisti politici e sociali a Genova nei secoli X-XI*, in *Comuni 2002*, pp. 299-328; anche in P. GUGLIELMOTTI, *Ricerche sull'organizzazione del territorio nella Liguria medievale*, Firenze 2005 (Reti Medievali. E-book, Monografie, 3), pp. 15-39.
- GUGLIELMOTTI 2011 = P. GUGLIELMOTTI, *Un caso esemplare: Genova*, in *Sperimentazioni di governo nell'Italia centro settentrionale nel processo storico dal primo comune alla signoria*, a cura di M.C. DE MATTEIS - B. PIO, Bologna 2011, pp. 198-217.
- GUGLIELMOTTI 2012 = P. GUGLIELMOTTI, *Patrimoni femminili, monasteri e chiese: esempi per una casistica (Italia centrosettentrionale, secoli VIII-X)*, in *Dare credito alle donne. Presenze femminili nell'economia tra medioevo ed età moderna*. Convegno internazionale di studi, Asti, 8-9 ottobre 2010, a cura di G. PETTI BALBI - P. GUGLIELMOTTI, Asti 2012, pp. 37-49.
- GUGLIELMOTTI 2014 = P. GUGLIELMOTTI, *Statuti liguri: primi sondaggi, molteplicità di soluzioni*, in *Codicologie et langage de la norme dans les statuts de la Méditerranée occidentale à la fin du Moyen Âge (XII^e-XV^e siècles)*, in « Mélanges de l'École française de Rome », Moyen Âge, 126/2 (2014), pp. 511-522.
- GUGLIELMOTTI 2023 = P. GUGLIELMOTTI, *Problemi di territorialità urbana: per una ripresa delle indagini su Genova tra secolo XII e XV*, in « Studi di storia Medioevale e Diplomatica », 7 (2023), cds.
- HPM II = *Monumenta Historiae Patriae*, II, *Leges municipales*, Torino 1838.
- HPM XVIII = *Monumenta Historiae Patriae*, XVIII, *Leges Genuenses*, Torino 1883.
- Iacopo da Varagine* = *Iacopo da Varagine e la sua Cronaca di Genova: dalle origini al 1297*, a cura di G. MONLEONE, I-III, Roma 1941 (Fonti per la Storia d'Italia, 84-86).
- Ianuensis non nascitur 2019* = *Ianuensis non nascitur sed fit. Studi per Dino Puncuh*, I-III, Genova 2019 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 7).

- Liber privilegiorum* = D. PUNCUH, *Liber privilegiorum Ecclesiae Ianuensis*, Genova 1964 (Fonti e studi di storia ecclesiastica, 1).
- Libri Iurium*, Introduzione = *I libri iurium della Repubblica di Genova*. Introduzione, a cura di D. PUNCUH - A. ROVERE, Genova-Roma 1992 (Fonti per la storia della Liguria, I; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XII).
- Libri Iurium*, I/1 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/1, a cura di A. ROVERE, Genova-Roma 1992 (Fonti per la storia della Liguria, II; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XIII).
- Libri iurium*, I/2 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/2, a cura di D. PUNCUH, Genova-Roma 1996 (Fonti per la storia della Liguria, IV; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXIII).
- Libri iurium*, I/3 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/3, a cura di D. PUNCUH, Genova-Roma 1998 (Fonti per la storia della Liguria, X; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXVII).
- Libri Iurium*, I/4 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/4, a cura di S. DELLA CASA, Genova-Roma 1998 (Fonti per la storia della Liguria, XI; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXVIII).
- Libri Iurium*, I/5 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/5, a cura di E. MADIA, Genova-Roma 1999 (Fonti per la storia della Liguria, XII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXIX).
- Libri Iurium*, I/6 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/6, a cura di M. BIBOLINI, Introduzione di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2000 (Fonti per la storia della Liguria, XIII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXII).
- Libri Iurium*, I/7 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/7, a cura di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2001 (Fonti per la storia della Liguria, XV; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXV).
- Libri Iurium*, I/8 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/8, a cura di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2002 (Fonti per la storia della Liguria, XVII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXIX).
- LISCIANDRELLI 1960 = P. LISCIANDRELLI, *Trattati e negoziazioni politiche della Repubblica di Genova (958-1797)*. Regesti. Con prefazione di G. COSTAMAGNA, Genova 1960 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., I).
- MACCHIAVELLO 2019 = S. MACCHIAVELLO, *Repertorio dei notai a Genova in età consolare (1099-1191)*, in *Ianuensis non nascitur* 2019, II, pp. 771-800.
- MACCHIAVELLO 2022 = S. MACCHIAVELLO, *La giustizia nell'estremo ponente ligure: l'arcivescovo Siro, i notai, i documenti (1143-1156)*, in *Giustizia* 2022, pp. 373-393.
- MAIRE VIGUEUR 2004 = J.-C. MAIRE VIGUEUR, *Cavalieri e cittadini. Guerra, conflitti e società nell'Italia comunale*, Bologna 2004.
- MAIRE VIGUEUR - FAINI 2010 = J.-C. MAIRE VIGUEUR - E. FAINI, *Un nuovo modo di governare il sistema politico dei comuni italiani (secoli XII-XIV)*, Milano-Torino 2010.
- MAYER 1999 = H.E. MAYER, *Genuesische Fälschungen. Zu einer Studie von Antonella Rovere*, in « Archiv für Diplomatik », 45 (1999), pp. 21-60.
- MAYER - FAVREAU 1976 = H.E. MAYER - M.L. FAVREAU, *Das Diplom Balduins I. für Genua und Genuas Goldene Inschrift in der Grabeskirche*, in « Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken », 55/56 (1976), pp. 22-95; anche in H.E. MAYER, *Kreuzzüge und lateinischer Osten*, Londra 1983, pp. 22-95.

- Mostra storica* 1964 = *Mostra storica del notariato medievale ligure*, a cura di G. COSTAMAGNA - D. PUNCUH, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., IV/I (1964), pp. 1-281.
- NICCOLAI 1939 = F. NICCOLAI, *Contributo allo studio dei più antichi brevi della Compagna genovese*, Milano 1939.
- NICOLAJ 1995 = G. NICOLAJ, *Note di diplomatica vescovile italiana (secc. VIII-XIII)*, in *Die Diplomatik der Bischofsurkunde vor 1250 - La diplomatique épiscopale avant 1250*. Referate zum VIII. Internationalen Kongreß für Diplomatik (Innsbruck, 27. September - 3. Oktober 1993) a cura di C. HAIDACHER - W. HÖFLER, Innsbruck 1995, pp. 377-392; anche in G. NICOLAJ, *Storie di documenti. Storie di libri. Quarant'anni di studi, ricerche e vagabondaggi nell'età antica e medievale*, a cura di C. MANTEGNA, Dietikon-Zurich 2013, pp. 46-59.
- OLIVIERI 1855 = A. OLIVIERI, *Carte e cronache manoscritte per la storia genovese esistenti nella biblioteca della R. Università Ligure*, Genova 1855.
- OLIVIERI 1858 = A. OLIVIERI, *Serie dei consoli del comune di Genova*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », I (1858), pp. 155-624.
- PAVONI 1983 = R. PAVONI, *I simboli di Genova alle origini del comune*, in *Saggi e documenti III*, Genova 1983 (Civico Istituto lombiano. Studi e testi. Serie storica a cura di G. Pistarino, 4), pp. 29-64.
- Pergamene Berio* = A. AROMANDO, *Le più antiche pergamene della Biblioteca Berio di Genova (1096-1539)*, Genova 1975.
- Pergamene savonesi* = *Pergamene medievali savonesi (998-1313)*, a cura di A. ROCCATAGLIATA, Parte prima, Savona 1982 (« Atti e Memorie » della Società Savonese di Storia Patria, n.s., XVI).
- PIERGIOVANNI 1993 = V. PIERGIOVANNI, *Le istituzioni politiche: dalla compagna al podestà*, in *Storia illustrata di Genova*, I, a cura di L. BORZANI - G. PISTARINO - F. RAGAZZI, Genova 1993, pp. 81-96.
- POLONIO 1999 = V. POLONIO, *Tra universalismo e localismo: costruzione di un sistema (569-1321)*, in *Il cammino della Chiesa genovese*, a cura di D. PUNCUH, Genova 1999 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXXIX/II), pp. 77-209.
- POLONIO 2002a = V. POLONIO, *Identità ecclesiastica, identità comunale*, in *Comuni* 2002, pp. 449-482.
- POLONIO 2002b = V. POLONIO, *Istituzioni ecclesiastiche della Liguria medievale*, Roma 2002 (Italia Sacra. Studi e documenti di storia ecclesiastica, 67).
- POLONIO 2003 = V. POLONIO, *Da provincia a signora del mare. Secoli XV-XIII*, in *Storia di Genova. Mediterraneo Europa Atlantico*, a cura di D. PUNCUH, Genova 2003, pp. 111-231.
- POLONIO - COSTA RESTAGNO 1989 = V. POLONIO - J. COSTA RESTAGNO, *Chiesa e città nel basso Medioevo. Vescovi e capitoli cattedrali in Liguria*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIX/I (1989), pp. 85-210; anche in POLONIO 2002b, pp. 118-209.
- PUNCUH 1999 = D. PUNCUH, *Influsso della cancelleria papale sulla cancelleria arcivescovile genovese: prime indagini*, in *Papsturkunde und europäisches Urkundenwesen. Studien zu ihrer formalen und rechtlichen Kohärenz vom 11. bis 15. Jahrhundert*, a cura di P. HERDE - H. JAKOBS, Köln-Weimar-Wien 1999 (« Archiv für Diplomatik », Schriftgeschichte, Siegel- und Wappenkunde, 7), pp. 39-60; anche in PUNCUH 2006, II, pp. 663-726.
- PUNCUH 2001 = D. PUNCUH, *Trattati Genova-Venezia, secc. XII-XIII*, in *Genova, Venezia* 2001, pp. 129-159; anche in PUNCUH 2006, II, pp. 755-784.

- PUNCUH 2006 = D. PUNCUH, *All'ombra della Lanterna. Cinquant'anni tra archivi e biblioteche. 1956-2006*, a cura di A. ROVERE - M. CALLERI - S. MACCHIAVELLO, Genova 2006 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLVI/I).
- Registro* = *Il registro della curia arcivescovile di Genova*, a cura di L.T. BELGRANO, Genova 1862 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », II/II).
- ROVERE 1984 = A. ROVERE, *Libri "iurium - privilegiorum, contractuum - instrumentorum" e livellari della Chiesa genovese (secc. XII-XV). Ricerche sulla documentazione ecclesiastica*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIV/I (1984), pp. 105-170; anche in ROVERE 2022, I, pp. 149-204.
- ROVERE 1989 = A. ROVERE, *I "libri iurium" dell'Italia comunale*, in *Civiltà comunale* 1989, pp. 157-199; anche in ROVERE 2022, I, pp. 205-238.
- ROVERE 1990 = A. ROVERE, *La tradizione del diploma di Berengario II e Adalberto del 958 in favore dei Genovesi*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », L (1990), pp. 371-377; anche in ROVERE 2022, II, pp. 345-350.
- ROVERE 1996 = A. ROVERE, *"Rex Balduinus Ianuensis privilegia firmavit et fecit". Sulla presunta falsità del diploma di Baldovino I in favore dei Genovesi*, in « Studi medievali », 37 (1996), pp. 95-133; anche in ROVERE 2022, II, pp. 383-420.
- ROVERE 1997a = A. ROVERE, *Notariato e comune. Procedure autenticatorie delle copie a Genova nel XII secolo*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXXVII/II (1997), pp. 93-113; anche in ROVERE 2022, II, pp. 421-438.
- ROVERE 1997b = A. ROVERE, *I « publici testes » e la prassi documentale a Genova (secc. XII-XIII)*, Roma 1997 (*Serta Antiqua et Mediaevalia*, 1), pp. 291-332; anche in ROVERE 2022, II, pp. 439-484.
- ROVERE 2001 = A. ROVERE, *L'organizzazione burocratica: uffici e documentazione*, in *Genova, Venezia* 2001, pp. 103-128; anche in ROVERE 2022, I, pp. 3-26.
- ROVERE 2002 = A. ROVERE, *Comune e documentazione*, in *Comuni* 2002, pp. 261-298; anche in ROVERE 2022, I, pp. 27-60.
- ROVERE 2003 = A. ROVERE, *Cancelleria e documentazione a Genova (1262-1311)*, in *Studi in memoria di Giorgio Costamagna (1916-2000)*, a cura di D. PUNCUH, Genova 2003 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLIII/I-II), pp. 909-941; anche in ROVERE 2022, I, pp. 61-92.
- ROVERE 2006 = A. ROVERE, *Il notaio e la publica fides a Genova tra XI e XIII secolo*, in *Hinc publica fides. Il notaio e l'amministrazione della giustizia*. Convegno Internazionale di Studi Storici, Genova 8-9 ottobre 2004, a cura di V. PIERGIOVANNI, Milano 2006 (Per una storia del notariato nella civiltà europea, VII), pp. 291-322; anche in ROVERE 2022, II, pp. 484-509.
- ROVERE 2009a = A. ROVERE, *I lodi consolari e gli arbitrati nei più antichi cartolari notarili genovesi*, in *In uno volumine. Studi in onore di Cesare Scalco*, a cura di L. PANI, Udine 2009, pp. 513-528; anche in ROVERE 2022, II, pp. 511-527.
- ROVERE 2009b = A. ROVERE, *Sedi di governo, sedi di cancelleria e archivi comunali a Genova nei secoli XII-XIII*, in *Spazi per la memoria storica. La storia di Genova attraverso le vicende delle sedi e dei documenti dell'Archivio di Stato*, Genova, 7-10 giugno 2004, a cura di A. ASSINI - P. CAROLI, Roma 2009 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 93), pp. 409-426; anche in ROVERE 2022, I, pp. 93-109.
- ROVERE 2012 = A. ROVERE, *Aspetti tecnici della professione notarile: il modello genovese*, in *La produzione scritta tecnica e scientifica nel Medioevo: libro e documento tra scuole e professionisti*. Atti del Convegno internazionale dell'Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti, Fisciano-Salerno, 28-30 settembre

- 2009, a cura di G. DE GREGORIO - M. GALANTE, Spoleto 2012 (Studi e ricerche, 5), pp. 301-335; anche in ROVERE 2022, II, pp. 529-568.
- ROVERE 2013 = A. ROVERE, *Comune e notariato a Genova: luci e ombre di un rapporto complesso*, in *Notariato e medievistica. Per i cento anni di Studi e ricerche di diplomatica medievale di Pietro Torelli*, Atti delle giornate di studio, Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana, 2-3 dicembre 2011, a cura di I. LAZZARINI - G. GARDONI, Roma 2013 (Istituto storico italiano per il Medioevo, Nuovi studi storici, 93), pp. 231-245; anche in ROVERE 2022, I, pp. 111-124.
- ROVERE 2014 = A. ROVERE, *Signa notarili nel medioevo genovese e italiano*, in “*Ego signavi et roboravi*”. *Signa e sigilli notarili nel tempo*, a cura di A. ROVERE. Catalogo della mostra (Settimana della cultura 22 aprile 2010, Genova, Complesso monumentale di Sant’Ignazio), Genova 2014, pp. 3-65; anche in ROVERE 2022, II, pp. 569-620.
- ROVERE 2022 = A. ROVERE, *Pro utilitate rei publice. Istituzioni, notai e procedure documentarie*, a cura di M. CALLERI - S. MACCHIAVELLO - V. RUZZIN, I-II, Genova 2022 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 11).
- RUZZIN 2017 = V. RUZZIN, *Voltri: una podesteria suburbana del territorio genovese. Società, istituzioni e produzione documentaria tra XII e XIV secolo*, tesi di dottorato di ricerca in Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale, ciclo XXIX, tutore P. Guglielmotti, Università degli Studi di Genova, 2017.
- RUZZIN 2018 = V. RUZZIN, *Produzione documentaria e organizzazione territoriale tra XII e XIII secolo: primi sondaggi sul caso genovese*, in «*Scrineum Rivista*», 15 (2018), pp. 125-154.
- RUZZIN 2019a = V. RUZZIN, *Inventarium conficere tra prassi e dottrina a Genova tra XII e XIII secolo*, in *Ianuensis non nascitur 2019*, III, pp. 1157-1181.
- RUZZIN 2019b = V. RUZZIN, *Notaio, scriba, scriptor a metà XII secolo: Macobrio alla luce di nuove riflessioni*, in «*Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica*», n.s. III, (2019), pp. 44-77.
- RUZZIN 2022 = V. RUZZIN, *Segni e disegni dei notai: prime valutazioni sulla documentazione genovese (secc. XII-XIII)*, in *Mediazioni notarili. Forme e linguaggi tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di A. BASSANI - M.L. MANGINI - F. PAGNONI, Milano 2022 (Quaderni degli Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica, VI), pp. 67-90.
- SALVI 1914 = G. SALVI, *Le origini e i primordi della badia di S. Benigno di Capodifaro di Genova*, in «*Rivista Storica Benedettina*», 9 (1914), pp. 116-119.
- San Benigno* = *Le carte del monastero di San Benigno di Capodifaro (secc. XII-XV)*, a cura di A. ROVERE, Genova 1983 («*Atti della Società Ligure di Storia Patria*», n.s., XXIII/I).
- San Siro* = *Le carte del monastero di San Siro di Genova (952-1224)*, I, a cura di M. CALLERI, Genova 1997 (Fonti per la storia della Liguria, V).
- Santa Maria* = G. AIRALDI, *Le carte di Santa Maria delle Vigne di Genova (1103-1392)*, Genova 1969 (Collana storica di fonti e studi diretta da Geo Pistarino, 3).
- Santo Stefano* = *Il codice diplomatico del monastero di Santo Stefano di Genova (965-1200)*, I, a cura di M. CALLERI, Genova 2009 (Fonti per la storia della Liguria, XXIII).
- SAVELLI 2003 = R. SAVELLI, “*Scrivere lo statuto, amministrare la giustizia, organizzare il territorio*”, in *Repertorio degli statuti della Liguria (sec. XII-XVIII)*, a cura di R. SAVELLI, Genova 2003 (Fonti per la Storia della Liguria, 19), pp. 1-191.

- SCHWEPPENSTETTE 2003 = F. SCHWEPPENSTETTE, *Die Politik der Erinnerung. Studien zur Stadtgeschichtsschreibung Genuas im 12. Jahrhundert*, Frankfurt am Main 2003.
- Secondo Registro = *Il secondo Registro della curia arcivescovile di Genova*, a cura di L. BERRETTA - L.T. BELGRANO, Genova 1887 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », XVIII).
- TORELLI 1915 = P. TORELLI, *Studi e Ricerche di Storia Giuridica e Diplomatica Comunale*, Mantova, 1915 (Pubblicazioni della R. Accademia Virgiliana di Mantova, I), pp. 101-288; anche in P. TORELLI *Studi e ricerche di diplomatica comunale*, Roma 1980 (Studi storici sul notariato, V).
- VALENTI 1981 = F. VALENTI, *Riflessioni sulla natura e struttura degli archivi*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », XII (1981), pp. 9-37.
- WICKHAM 2017 = C. WICKHAM, *Sonnambuli verso un nuovo mondo. L'affermazione dei comuni italiani nel XII secolo*, Roma 2017 (ed. or. *Sleepwalking into a New World The Emergence of Italian City Communes in the Twelfth Century*, Princeton 2015).
- ZAGNI 1980 = L. ZAGNI, *Carta partita, sigillo, sottoscrizione nelle convenzioni della Repubblica di Genova nei secoli XII-XIII*, in « Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica », 5 (1980), pp. 5-14.

NOTARIORUM ITINERA

VARIA

DIRETTORE

Antonella Rovere

COMITATO SCIENTIFICO

Ignasi Joaquim Baiges Jardí - Michel Balard - Marco Bologna - Francesca Imperiale - Giovanni Grado Merlo - Hannes Obermair - Pilar Ostos Salcedo - Antonio Padoa Schioppa - Vito Piergiovanni - Daniel Piñol - Daniel Lord Smail - Claudia Storti - Benoît-Michel Tock - Gian Maria Varanini

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Giuliana Albini - Matthieu Allingri - Laura Balletto - Simone Balossino - Ezio Barbieri - Alessandra Bassani - Marina Benedetti - Roberta Braccia - Marta Calleri - Giuliana Capriolo - Cristina Carbonetti - Pasquale Cordasco - Ettore Dezza - Corinna Drago - Maura Fortunati - Emanuela Fugazza - Maria Galante - Stefano Gardini - Mauro Giacomini - Paola Guglielmotti - Sandra Macchiavello - Marta Luigina Mangini - Maddalena Modesti - Antonio Olivieri - Paolo Pirillo - Antonella Rovere - Lorenzo Sinisi - Marco Vendittelli

COORDINAMENTO EDITORIALE

Marta Calleri - Sandra Macchiavello - Antonella Rovere - Marco Vendittelli

COORDINAMENTO SITO

Stefano Gardini - Mauro Giacomini

RESPONSABILE EDITING

Fausto Amalberti

✉ notariorumitinera@gmail.com

🌐 <http://www.notariorumitinera.eu/>

Direzione e amministrazione: P.zza Matteotti, 5 - 16123 Genova

🌐 <http://www.storiapatriagenova.it>

ISBN - 978-88-97099-86-4 (ed. a stampa)

ISSN 2533-1558 (ed. a stampa)

ISBN - 978-88-97099-87-1 (ed. digitale)

ISSN 2533-1744 (ed. digitale)

finito di stampare luglio 2023 (ed. digitale) - settembre 2023 (ed. a stampa)

C.T.P. service s.a.s - Savona

ISBN - 978-88-97099-86-4 (ed. a stampa)

ISBN - 978-88-97099-87-1 (ed. digitale)

ISSN 2533-1558 (ed. a stampa)

ISSN 2533-1744 (ed. digitale)